

Un aperitivo in università con la Fuci

DI MARTA VALAGUSSA

Un aperitivo rivolto agli universitari che desiderano conoscere la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana) nella Diocesi di Milano: questa la proposta per mercoledì 18 aprile, alle ore 17.30, al Poli di Leonardo (via Giovanni Villani, 2 - Milano). Un aperitivo gratis e senza impegno rivolto a tutti gli studenti di tutte le università milanesi. Un'occasione in cui semplicemente conoscere le attività e le proposte della Fuci, incontrandone i responsabili e gli studenti già coinvolti. «La Fuci è una federazione di gruppi universitari presente in molte città d'Italia, che forma ed educa gli studenti di ogni ateneo a vivere il tempo dell'università al meglio, come occasione formativa personale, utile al loro futuro, secondo uno stile di fede, approfondimento e relazione», così spiega Lorenzo Cattaneo, presidente diocesano Fuci Milano. «La Fuci vuole educare i giovani universitari, attraverso lo

strumento della carità intellettuale, a una spiritualità autentica e condivisa. L'obiettivo della federazione infatti è quello di formare cittadini responsabili, qualunque sia il loro campo di impegno, grazie a una formazione culturale a "tutotondo". Diverse sono le attività proposte e molteplici le iniziative della Fuci, non solo spirituali e formative, ma anche socio-politiche. Lo stile della Fuci è da sempre legato alla condivisione del valore fondamentale della mediazione culturale, come necessità di una profonda e coltivata capacità dialogica del cristianesimo. Legati a questi temi, ma non solo, le attività e le iniziative della Fuci sono adatte a tutti gli studenti universitari, dalle matricole del primo anno fino a coloro che stanno scrivendo la tesi di specializzazione. Per ricevere maggiori informazioni sulla Fuci o sull'evento del 18 aprile, scrivere all'indirizzo e-mail fucimilano@gmail.com oppure si può visitare il sito internet dell'Ac ambrosiana www.azionecattolicamilano.it.

Ac zona Lecco, tutti all'Eremo

Un pellegrinaggio unitario è quello che si svolgerà domenica 22 aprile presso l'Eremo San Salvatore (località Crevenna-Erba). Organizzato dall'Azione cattolica ambrosiana per tutti i soci della zona di Lecco e gli amici dell'associazione, dai più piccoli fino agli anziani. Una camminata vissuta insieme, giovani e adulti, animata da tutti i settori dell'Azione cattolica, ripercorrendo i 150 anni di storia dell'associazione. Il ritrovo è fissato per le ore 14.30 presso il cimitero di Crevenna, dal quale è prevista la partenza a piedi verso l'Eremo. Alle ore 16.15 si svolgeranno diverse attività per i più piccoli dell'Ac (Azione cattolica dei ragazzi) e gli

adolescenti sul tema del Concilio Vaticano II. Per gli adulti invece testimonianza di Piergiorgio Confalonieri sulla spiritualità di Giuseppe Lazzati. Una preghiera unitaria concluderà il pomeriggio primaverile trascorso insieme. Un'occasione da non perdere per cominciare a pregustare il clima della festa unitaria diocesana, prevista per domenica 3 giugno a Mesero con tutti i soci dell'Azione cattolica ambrosiana. Per i soci anziani è disponibile un servizio navetta, in direzione Eremo San Salvatore. Per maggiori informazioni, si può visitare il sito www.azionecattolicamilano.it. Iscrizioni, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328. (M.V.)

il 2 maggio

Operatori sanitari a Monza

Il Servizio per la pastorale della salute, quest'anno ha formulato una proposta formativa per operatori sanitari in stretta collaborazione con alcune strutture sanitarie. Mercoledì 2 maggio, dalle ore 9 alle 15, presso la Rsa «San Pietro» di Monza (viale Cesare Battisti, 86) si terrà il convegno «Chi è l'uomo di cui ti prendi cura?», una riflessione sulla persona e sui valori sottesi al pensiero di cura. Relatori dell'incontro, aperto a tutti i dipendenti di «Meridiana», saranno Andrea Cirincione, psicologo del lavoro e delle organizzazioni; Andrea Magnoni, direttore sanitario Hospice e Rsd «San Pietro»; Mario Mozzanica, docente di organizzazione dei servizi alla persona alla facoltà di medicina dell'Università di Milano ed esperto in problematiche socio-sanitarie; moderatore don Paolo Fontana, responsabile del Servizio per la pastorale della salute della Diocesi di Milano. Al centro sarà messa l'interiorità della vita degli operatori sanitari che quotidianamente si confrontano con uomini malati e fragili, non per essere insegnanti, ma compagni di viaggio. Per informazioni: tel. 02.8556371.



Il logo Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi) per l'Oratorio estivo 2018

Oratorio estivo «allOpera» Il 22 incontro responsabili

Dio ci ha voluto nel mondo e ci ha affidato un compito: ci ha creati perché ci mettessimo tutti «allOpera». Sarà questo lo slogan dell'Oratorio estivo 2018. L'estate scorsa nella contemplazione della creazione è stato riconosciuto l'«agire di Dio» e lo slogan «DettoFatto» ha riguardato tutto quanto Dio ha compiuto, compreso l'uomo e la donna. Si vuole ora dare continuità a questo messaggio e completare la visione del disegno del Padre mettendo al centro dell'Oratorio estivo 2018 l'«agire di Dio». Che potrebbe non corrispondere al disegno del Padre. Sarà quindi chiesto ai ragazzi di mettersi «allOpera» tenendo conto del sottotitolo dell'Oratorio estivo 2018: «Secondo il suo disegno», che è tratto dalla Lettera di san Paolo ai Filippesi: «E Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno» (Fil 2,13). Nel Manuale del Responsabile «allOpera» per l'Oratorio estivo 2018 (Centro ambrosiano, 176 pagine, 15 euro) e sul sito

www.oratorioestivo.it è offerto tutto quello che occorre per preparare e animare l'estate in oratorio. Inoltre, in vista dell'Oratorio estivo 2018, per dare strumenti per accompagnare gli adolescenti ed i loro servizi educativi come animatori, è in programma domenica 22 aprile, presso l'Oratorio Santo Crocifisso di Meda, dalle ore 9.30 alle 17, la giornata «Full Responsabili», una giornata di formazione dedicata ai responsabili dei gruppi animatori. Destinatari della proposta sono i giovani educatori che si occuperanno degli animatori durante l'Oratorio estivo o gli stessi responsabili degli oratori che, fra le altre funzioni, compiranno direttamente il «gruppo animatori». La «Full Responsabili» sarà utilissima per un approfondimento sui contenuti dell'Oratorio estivo 2018. Scopo principale della giornata sarà dare suggerimenti per la formazione degli animatori e la gestione del gruppo stesso. È prevista la Messa. Info: tel. 02.58391356; segreteriafom@diocesi.milano.it.

L'incontro diocesano del 24 e 25 aprile si concluderà con la Messa presieduta dall'arcivescovo di Milano

Il titolo «Primerear» prende spunto dall'invito di papa Francesco: «Prendere l'iniziativa»

Notte bianca della fede, gli adolescenti a Brescia



Il poster con il tema dell'evento

Dopo le esperienze vissute a Torino nel 2015 e a Verona nel 2017, la «Notte bianca della fede», incontro diocesano degli adolescenti, quest'anno si terrà a Brescia il 24 e il 25 aprile. Il vescovo locale, monsignor Pierantonio Tremolada, darà inizio al cammino che si concluderà con la Messa presieduta dall'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini. L'edizione 2018 si intitola «Primerear» e il percorso chiederà agli adolescenti di «prendere l'iniziativa», appunto «primerear», come invita papa Francesco, lasciarsi coinvolgere dalle vicende del prossimo; accompagnare i più giovani e i coetanei nell'amicizia e nella reciproca accoglienza; portare frutto secondo il Vangelo, vivendo la dimensione della gioia (cf. *Evangelii gaudium*, numero 24). La «Notte bianca della fede» a Brescia inizierà (alle ore 20 del 24 aprile) da piazza della Loggia, che porta con sé la

ferita di un atto di terrorismo avvenuto nel maggio del 1974. Dalla testimonianza di una strage partirà un cammino, attraverso i luoghi sacri e simbolici della città, che chiederà agli adolescenti di mettersi in gioco per costruire un'umanità nuova, testimone di riconciliazione e di pace. Il brano di riferimento dell'incontro sarà l'invito dei Settanta discepoli (narrato in Luca 10, 1-9) e i contenuti delle esperienze, in cui gli adolescenti si faranno testimoni, saranno costruiti attorno al magistero del beato Papa Paolo VI, Giovanni Battista Montini, bresciano di origine, arcivescovo di Milano dal 1954 al 1963. Montini unisce idealmente le due Diocesi in una comunione che sarà testimoniata dall'abbraccio fra il vescovo, monsignor Pierantonio Tremolada, già vicario per l'Evangeliizzazione e la Pastorale giovanile della Chiesa ambrosiana, e l'arcivescovo, monsignor Mario

Delpini, che, mercoledì 25 aprile, alle 9.30, presiederà la Santa Messa che concluderà l'incontro diocesano e darà il «mandato» agli adolescenti di andare a «prenderci il Signore» come suoi testimoni dicendo: «È vicino a voi il regno di Dio» (cf. Lc 10, 1-9). «Andremo a Brescia a incontrare il nuovo vescovo, monsignor Pierantonio Tremolada, che è stato il vicario episcopale che ha guidato la nostra Pastorale giovanile dal 2012 a questa estate - si sottolinea sul sito ufficiale www.chiesadimilano.it/pgfom - Sarà un segno di gratitudine e di amicizia da parte dei nostri oratori e dei nostri gruppi per questi anni di servizio pastorale per il bene dei più giovani. Incontreremo la Chiesa bresciana che ha un forte legame con la nostra Diocesi di Milano. La tradizione vuole che sia stato il nostro primo vescovo sant'Anatolo ad averla fondata. E poi il legame con Montini, il futuro beato Paolo VI,

originario della Diocesi bresciana, che fu nostro arcivescovo. I legami dettati dalla storia e dall'amicizia si rinsalderanno entrando in contatto con una Chiesa che, pur essendo così vicina, è anche tuta da scoprire per la sua capacità di vivere il Vangelo in mezzo alla gente e intrecciato con la vita di tutti i giorni». I gruppi si organizzeranno in autonomia per trasporto, cene e pranzo (la sera del 24 aprile cena al sacco, prima delle 19 o dell'arrivo in piazza della Loggia), materassino e sacco a pelo, necessario per l'igiene personale. Inoltre, al termine della Messa del 25 aprile (intorno alle 11), i gruppi potranno programmare la propria giornata, visitando la città o i luoghi limitrofi. Per informazioni e iscrizioni: Servizio per l'Oratorio e lo sport, Fom - Fondazione diocesana per gli oratori milanesi (via Sant'Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391356; e-mail: ragazzi@diocesi.milano.it).

nota dell'Avvocatura

Come retribuire i coordinatori

Per i coordinatori delle attività estive (cioè coloro che ricevono l'incarico di «promuovere» e condurre complessivamente le attività estive (ai ragazzi) la forma più adeguata di contratto è quella della «collaborazione continuativa». Non è, invece, possibile utilizzare contratti né di lavoro autonomo (anche occasionale), né di appalto di servizi (con altri enti). Lo precisa l'Avvocatura in una nota pubblicata su www.chiesadimilano.it/avvocatura insieme a notizie, modulistica e importi dei compensi per poter retribuire in modo lecito le collaborazioni onerose che saranno impiegate nel prossimo Oratorio estivo. Approfondimenti anche nell'articolo «Le collaborazioni retribuite dopo l'abrogazione dei vouchers» in *exLige* 2/2016.

Pellegrini da Malpensa a Busto Arsizio

Viene inaugurato oggi il percorso (a piedi o in bici) «Con le ali ai piedi», che da Malpensa, direttamente dall'hub, conduce al santuario di Santa Maria in Piazza a Busto Arsizio, puntando a diventare l'itinerario privilegiato di accesso al Cammino di Sant'Agostino. Dalle 8 ritrovo all'Uscita-gate 1 Arrivi di Malpensa Terminal 1, dove verranno consegnate le «Credenziali del Pellegrino»; ore 9 benedizione e partenza dei pellegrini che faranno visita alla chiesa romanica di Santa Maria in Campagna a Ferno, transieranno dal centro storico di Ferno e dal Comune di Samarate (San Macario). Alle 12.15 arrivo al Santuario di Busto Arsizio, vidimazione

della «Credenziale»; pranzo al sacco organizzato dai ristoratori di Busto Arsizio. Presentata a Milano, nel Salone delle conferenze dell'Arcivescovo, l'iniziativa è frutto di una sinergia tra Associazione Cammino di Sant'Agostino, Amministrazione comunale di Busto e Sea Milano. Il percorso punta a diventare l'itinerario privilegiato di accesso al Cammino (detto anche «Cammino di Compostela della Lombardia») e transita appunto dal Santuario bustocco che l'anno scorso ha celebrato il suo 500°: sono 16



chilometri che permetteranno ai futuri pellegrini, in primis stranieri, di iniziare l'itinerario direttamente dall'interno della stazione aeroportuale, con un progetto sostenibile, lento, in maggioranza fatto di strade sterrate e sentieri, che si amplia ora a Malpensa e, con ogni probabilità, a breve agli altri due scali del territorio, Linate e Orio al Serio. Prossimi appuntamenti venerdì 20 e domenica 22 aprile, da Lecco a Mandello e Bellano, domenica 6 maggio, da Bellano a Piona. Info e iscrizioni: info@camminodiagostino.it.

oggi e domani

Speranza e salute al Refettorio

Presso il Refettorio ambrosiano (piazza Greco - Milano) questa sera, alle ore 19.30, per la rassegna «Prendi il libro e mangialo», ospite dell'incontro, intitolato «Cucire speranza nel quartiere Sanità di Napoli», sarà don Antonio Lofredo, parroco del Rione Sanità che non è solo un quartiere di Napoli, ne è il cuore autentico. È su questa esperienza ha scritto un libro: «Noi del Rione Sanità». «Don Anto» sprona i suoi ragazzi a organizzarsi in cooperative e in pochi anni il Rione diventa un modello di imprenditoria sana, solidale e sostenibile. Le tradizionali cene organizzate dall'Associazione per il Refettorio ambrosiano, giunte

alla terza edizione, quest'anno trattano il tema del «Cucire» che è da cogliere nella sua dimensione esistenziale e teologica. Sempre al Refettorio ambrosiano, domani, alle ore 21, è in programma l'incontro «La salute comincia dalla tavola. Come destreggiarsi tra verità scientifiche e falsi miti». Interverranno Erica Cassani, medico esperto nell'alimentazione dell'anziano e in particolare di alimentazione e Parkinson; Angela Spadafranca, biologa e dottore di ricerca in nutrizione sperimentale e clinica; Tiziana Mennini, Cec Editore, esperta di alimenti funzionali. Per iscriversi all'evento, e-mail: iscrizioni@perilrefettorio.it; cellulare 380.8922240.

Ricordo di padre Vismara a trent'anni dalla morte

Nel mese di maggio ad Agrate Brianza è in programma una serie di iniziative in ricordo di padre Clemente Vismara, a trent'anni dalla morte, sul tema: «Ymnar. Oltre il Salween l'impronta del beato». Organizzano: Amici di padre Clemente e Rete Missionaria Giovani, parrocchia S. Eusebio, con il contributo della Comunità pastorale «Casa di Betanìa» di Agrate, Omate e Caponago e del Comune. Il 3 maggio (ore 21) incontro con padre Ferruccio Bombillasca, il 25 maggio Messa con il cardinale Renato Corti.

